



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE I

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3S

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 90 del 14/05/2012

Del Registro Generale n. 704 del 22 MAG. 2012

OGGETTO: COMMISSIONE ASSEGNO D. MATERNITA'
SIG.RA I.R.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 14/05/2012

prot. 16664

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

Attesta la pubblicizzazione dal 22 MAG. 2012 al _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

Che l'art.169 del D. Lgs n. 267/2000 stabilisce che i Comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il piano esecutivo di gestione, prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. N. 267/00

Che con delibera del Commissario Straordinario n. 57 del 30/03/12 con cui è stato prorogato il PEG ai responsabili dei servizi e dei settori fino all' approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;

Visto il decreto del Commissario Starordinario n.11947 del 04/04/2012 con cui sono stati affidati i PEG ai responsabili dei servizi e dei settori fino all' approvazione del bilancio di previsione per lo' anno 2012 .

Visto il T.U. D. Lgs n. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 " Funzioni e responsabilità dei dirigenti", l'art.151 "Principi in materia di contabilità", l'art.183 " Impegno di spesa" e l'art. 184" Liquidazione di spesa", che demanda ai responsabili dei servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Visto che, in relazione alle seguenti norme:

del D.Lgs .vo 31 marzo 1998 n. 109;

dell'art.65 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 modificato dall'art.50 della legge n. 114/99;

del D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221;

del D.P.C.M. 21 luglio 1999 n. 305;

del D.M. 15 luglio 1999 n. 306;

del D.M. 29 luglio 1999;

la cittadina LONGO RINA nata a BATTIPAGLIA il 17/04/73 residente a Capaccio, avendone titolo , ha fatto richiesta dell'assegno di maternità di cui all'art.66 della Legge 23.12.1998 n. 448 come modificato dall'art.50, comma primo della Legge 17 maggio 1999 n. 144;

Visto che la richiesta è stata documentata , ai fini della individuazione della situazione economica del nucleo familiare con :

la dichiarazione ISEE;

Rilevato che dalle notizie fornite dalla suddetta richiedente, risulta esserci nel proprio nucleo familiare n. 1 figlio nato nell'anno 2012, entro sei mesi dalla presentazione della domanda ;

Atteso che è possibile concedere i benefici previsti dalla legge n.448/98 art. 66 alla cittadina suddetta;

Visto l'art.9 della Legge n.142/90:

Visto l'art.73 dello statuto vigente;

Visti gli artt.18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

DETERMINA

- 1- Di concedere, come concede, alla sig.ra LONGO RINA in premessa generalizzata , l'assegno di maternità di cui all'art.66, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 , nella misura complessiva di € 1623.95 , precisando che lo stesso beneficio cesserà a norma dell'art.2 comma 1 del D. Lgs. vo n. 109/98 e secondo quanto prescritto dal D.M. 15 luglio n.306 per l'anno 1999.
- 2- Dare atto che alla suddetta cittadina, l'assegno verrà erogato direttamente dall'INPS.

Il Responsabile del Servizio

Ofrati Maria Teresa
Maria Teresa Ofrati